

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMMISSARIO
STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilauno, il giorno di mercoledì sette del mese di marzo, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, il dott. Enzo Mosino – nominato Commissario Straordinario con decreto del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2001 – ha adottato, con l'assistenza del sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo Gagliani Caputo, le seguenti deliberazioni:

Deliberazione n. 8

Art. 3 del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994. Indirizzi per la definizione della procedura relativa alla localizzazione di un edificio per il Distaccamento del Ministero degli Interni - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di Roma, in località Pisana.

Premesso che con D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 sono stati abrogati il II e il III comma dell'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Che il combinato disposto degli artt. 1 e 2 del citato D.P.R. n. 383/94 prevede che per la localizzazione delle OO.PP. da eseguirsi dalle Amministrazioni Statali o comunque insistenti su aree del Demanio Statale e delle OO.PP. di interesse statale, da realizzarsi dagli Enti istituzionalmente competenti, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, è fatta dallo Stato d'intesa con la Regione interessata, entro 60 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione Statale competente;

Che il successivo art. 3 del D.P.R. n. 383/94 prevede che venga convocata una Conferenza dei Servizi per la valutazione dei progetti e che a detta Conferenza partecipino la Regione e, previa deliberazione degli Organi rappresentativi, il Comune o i Comuni interessati, nonché le altre Amministrazioni dello Stato e gli Enti comunque tenuti ad adottare atti d'intesa o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali o regionali;

Che è stata convocata dal Provveditore per le OO.PP. per il Lazio per il giorno 27 aprile 1999 apposita Conferenza dei Servizi, per esaminare la richiesta di localizzazione di un edificio per il Distaccamento del Ministero degli Interni – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di Roma, in località Pisana;

Che il predetto Ministero ha evidenziato in apposita relazione esibita in atti che la richiesta di insediamento rientra nel quadro generale dei "distaccamenti urbani" dei Vigili del Fuoco, finalizzato ad una migliore funzionalità logistica del Corpo mediante un decentramento delle sue attività, sia in materia di sicurezza pubblica con la costituzione di "Poli di prevenzione incendi", sia per il disbrigo delle numerose pratiche inerenti le autorizzazioni di competenza dei VV.F. da parte dei cittadini che hanno attività nelle zone periferiche della città;

Che l'area di cui trattasi, di circa 15.000 mq, ricade nella zona E, sottozona E/3 del P.R.G., per la quale è stato elaborato il relativo strumento urbanistico attuativo (P.d.Z.

n. 15/V – La Pisana) adottato con deliberazione C.C. n. 1554 del 10 dicembre 1981 e approvato con deliberazione G.R. n. 3780 del 29 aprile 1988;

Che il Piano di Zona destina tale area, tuttora di proprietà privata, a “verde sportivo” e parcheggio pubblico;

Che l’edificio previsto si sviluppa su due piani f.t. ed un piano interrato, con le seguenti componenti funzionali:

- uffici operativi e amministrativi
- ricovero automezzi
- magazzini
- centrali tecnologiche
- servizi logistici ed attività ricreative
- attività addestrativa
- attività ginnica;

Che, la cubatura totale di progetto è di mc 17.602 e la superficie per parcheggi pubblici e privati è complessivamente di mq 4.278, nel rispetto delle vigenti norme;

Che, il suddetto intervento configurandosi come servizio pubblico generale risulta non conforme alle previsioni del succitato Piano di Zona n. 15/V La Pisana;

Che, la reale diminuzione della zona destinata a “verde sportivo” rispetto a quella totale di “verde pubblico” riduce l’indice mq/ab da 28.14 a 19.66 mq/ab, indice comunque superiore al minimo richiesto dal D.L. 1444/68;

Che, pertanto, alla luce delle motivazioni rappresentate dal Ministero degli Interni nella Relazione esibita in atti, che considera l’ubicazione dell’area strategica, al fine di garantire la sicurezza delle aree decentrate mediante l’istituzione di “Poli di prevenzione incendi”, favorendo nel contempo una ottimizzazione della fruizione da parte dei cittadini delle aree decentrate dei servizi resi dai Vigili del Fuoco, soprattutto in materia di autorizzazioni all’esercizio di attività produttive, si ritiene di poter esprimere parere favorevole, all’insediamento di cui trattasi:

Visto l’art. 3 del D.P.R. n. 383/94;

Vista la relazione tecnica del 15 giugno 1999 allegata;

Considerato che in data 13 gennaio 2000 il Direttore della U.O. n. 5 del Dipartimento VI ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 53 della L. n. 142/90 (ora, art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Il Direttore

F.to: M. Figura”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 17, comma 68 della L. n. 127/97 (ora art. 97 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000);

Atteso che la proposta in data 18 febbraio 2000 è stata trasmessa ai sensi dell’art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, al Presidente della Circoscrizione XVI per l’espressione del parere da parte del Consiglio Circoscrizionale entro il termine di trenta giorni e che entro il suddetto termine dalla Circoscrizione XVI non è pervenuto alcun parere.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del Consiglio Comunale delibera di formulare, in conformità a quanto riportato in narrativa, i seguenti indirizzi in funzione della Conferenza dei Servizi di cui

all'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, esprimendo parere favorevole alla richiesta di localizzazione dell'edificio per il Distaccamento del Ministero degli Interni – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di Roma in località Pisana.

ALLEGATO

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: D.P.R. n. 383/94 art. 3 – Ministero degli Interni Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di Roma – Distaccamento “La Pisana”

Il tipo di infrastruttura (Distaccamento) che il Ministero degli Interni – Corpo Nazionale dei VV.F. intende realizzare, in stretta dipendenza sia dell'estensione che dell'interesse specifico del territorio di competenza (ai fini della Protezione Civile), si diversifica sensibilmente per dimensione dalla Sede centrale, ma vi si colloca subito dopo, sia gerarchicamente che di conseguenza, strategicamente e volumetricamente.

In attuazione del programma di localizzazione da parte del competente Ministero di localizzare tale nuovo tipo edilizio definito “Distaccamento urbano” o “Comando di comparto”, per le zone territoriali individuate genericamente come “aree metropolitane”, per il decentramento anche di pratiche amministrative e rapporto tra Amministrazione e Utenza, l'Ufficio Tecnico del Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio, con nota prot. 9081/A/98 del 25 novembre 1998, ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94.

Trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione dell'art. 14/ter, comma 2 della Legge 241/90, come integrata dall'art. 17, comma 6 della Legge 127/97, il Provveditore ha convocato apposita Conferenza dei Servizi, con nota n. 1290/B/99 in data 24 marzo 1999, per il giorno 27 aprile 1999 e successiva nota n. 2853/B/99 del 28 maggio 1999 per il giorno 26 maggio 1999 (2^a convocazione).

Nella fattispecie, dopo approfondito studio prodotto dai funzionari VV.F. di Roma, sono state individuate le esigenze strategiche del relativo bacino d'utenza, in posizione periferica rispetto al Comando Provinciale, sull'area “La Pisana”, distinta al N.C.T. del Comune di Roma al Foglio 420, pte. 56/p.

L'area individuata, di circa 15.000 mq, situata in uno dei quadranti della città, per specifiche considerazioni di ordine essenzialmente strategico, ricade nella zona E, sottozona E/3 del P.R.G., per la quale è stato elaborato il relativo strumento urbanistico attuativo (P.d.Z. n. 15/V – La Pisana) adottato con deliberazione C.C. 10 dicembre 1981 n. 1554 e approvato con deliberazione G.R. 29 aprile 1988 n. 3780.

La zonizzazione del P.d.Z. prevede tale area, come zona destinata a “verde sportivo” e parcheggio pubblico.

L'edificio previsto si sviluppa su due piani f.t. ed un piano interrato. Le componenti funzionali sono rappresentate da:

a) uffici operativi e amministrativi;

- b) *ricovero automezzi;*
- c) *magazzini;*
- d) *centrali tecnologiche;*
- e) *servizi logistici ed attività ricreativa;*
- f) *attività addestrativa;*
- g) *attività ginnica.*

La cubatura totale di progetto è di mc. 17.602 e la superficie per parcheggi pubblici e privati è complessivamente di mq 4.278, nel rispetto delle vigenti norme.

Pertanto, il suddetto intervento, configurabile come "*servizio pubblico generale*", riferibile alla zona M, sottozona M/1 del PRG, non è conforme con le previsioni del succitato P.d.Z. n. 15/V "*La Pisana*".

Ciò nonostante, considerata l'acclarata esigenza di una vasta area del territorio comunale di dotarsi di un simile servizio, nonché della particolare ubicazione, considerata strategica dagli stessi responsabili istituzionali della Protezione Civile, vista l'attivazione del procedimento previsto dal D.P.R. 383/94 art. 3, in applicazione dell'art. 14/ter della Legge 241/99, come modificata dall'art. 17 della Legge 127/97, si ritiene ammissibile tale insediamento, in quanto la reale diminuzione della zona destinata a "*verde sportivo*" (- 15.000 mq) rispetto a quella totale di "*verde pubblico*" del P.d.Z. (49.815 mq) riduce l'indice *mq/ab* da 28.14 mq/ab a 19.66 mq/ab, tale da considerarlo comunque superiore al minimo richiesto dal D.I. 1444/68.

La previsione a parcheggio pubblico del P.d.Z. viene comunque rispettata, in quanto non viene alterata dal progetto in questione, che lo ingloba nel calcolo delle superfici destinate a parcheggio.

Roma, 15 giugno 1999

Il Direttore della V U.O.
F.to: Michele Figura

Il Dirigente Tecnico
F.to: Arch. Francesco Colasanti

(O M I S S I S)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
E. MOSINO

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 13 MAR 2001
al 27 MAR 2001 e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva a norma è
per gli effetti dell'art.
134, 3° comma, del
Decreto Legislativo 18
agosto 2000, n. 267, dal
23 MAR 2001

La presente deliberazione è stata adottata in data **7 marzo 2001**.
Dal Campidoglio, li 28 MAR 2001

p. IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE

(Dr. Massimo DAMANZO)

